



**IL SUD IN MARCIA PER ALTRAGRICOLTURA
BENI COMUNI E SOVRANITA' ALIMENTARE**



AI CONTADINI, BRACCianti, TECNICI AGRICOLI, CITTADINI E MOVIMENTI MERIDIONALI

**APPELLO AD ESTENDERE E RAFFORZARE LE MOBILITAZIONI CONTADINE E CITTADINE
PER USCIRE DALLA CRISI DELL'AGRICOLTURA E PREPARARE
LA SOVRANITÀ ALIMENTARE**

Siamo contadini, braccianti e cittadini meridionali, rappresentanti di realtà che tentano di resistere alla crisi agricola, che hanno condotto o stanno conducendo le mobilitazioni nelle campagne meridionali, riuniti a Bari, il 4 e 5 giugno a conclusione della Marciasud per Altragricoltura, Beni Comuni e Sovranità Alimentare.

Fra il 20 maggio ed il 5 giugno abbiamo attraversato nelle regioni del Sud più il Lazio e l'Abruzzo Meridionali i luoghi della crisi dell'agricoltura, quelli delle mobilitazioni degli agricoltori e dei braccianti di cui pochissimo si parla, quelli dei tentativi coraggiosi di resistenza di tante aziende e tanti lavoratori senza risposte da istituzioni e politica. In ogni regione abbiamo portato un messaggio di unità ed autorganizzazione, ascoltando le ragioni di quanti vivono la crisi, a tutti abbiamo proposto di scrivere insieme la rivendicazione unitaria per uscire dalla crisi meridionale per rendere possibile la battaglia per la dignità contadina nel Sud Italia.

Condividiamo un giudizio comune: la crisi dell'agricoltura meridionale e mediterranea, che viene da lontano ed ha radici profonde, è accelerata irreversibilmente dalla globalizzazione neoliberista, dalla idea prepotente di consegnare l'agricoltura nelle mani delle multinazionali, dei poteri economici e finanziari, di svuotare i territori di contadini e contadine. E' questa idea, che ha ispirato fin qui le scelte di politica agricola dell'UE, dei governi e delle regioni, responsabile dei guasti sempre più profondi nel Sud Italia, come in tante altre parti del mondo.

Condividiamo l'obiettivo comune: rimettere al centro delle scelte un'altragricoltura; quella che dà reddito ai contadini, salario e diritti ai lavoratori, cibo sicuro, garantito e senza ogm a tutti i cittadini

E' ora di cambiare, il Sud ha bisogno di chi lavora la terra!

Basta con le elemosine, la logica dei contributi alle calamità ad ogni occasione elettorale, la rincorsa al ribasso dei prezzi ai produttori e dei salari ai braccianti, il finanziamento di misure che non lasciano risorse al sud, ai suoi contadini ed ai suoi cittadini ma solo alle multinazionali ed ai poteri finanziari.

FERMIAMO IL MASSACRO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DEL LAVORO MERIDIONALI

**CHIAMIAMO TUTTE E TUTTI I LAVORATORI DELLA TERRA E I PRODUTTORI AD ESTENDERE LE MOBILITAZIONI E
LE LOTTE**

PER OTTENERE MISURE URGENTI E SCONGIURARE LA CHIUSURA DELLE AZIENDE AGRICOLE

**PERCHÉ LE RISORSE SIANO ORIENTATE AL REDDITO, AL LAVORO AGRICOLO, ALL'AGRICOLTURA AL SERVIZIO
DEL TERRITORIO**

PER CAMBIARE LA PAC E LE SCELTE DI POLITICA AGRICOLA MEDITERRANEA

**PERCHÉ IL GOVERNO NAZIONALE E QUELLI REGIONALI DECIDANO CHIARAMENTE DA CHE PARTE STARE, SE
DALLA PARTE DEI CITTADINI E DEI CONTADINI O DALLA PARTE DELL'AGRICOLTURA SPECULATIVA E DELLE
MULTINAZIONALI**

CHIEDIAMO IL CORAGGIO DELLE SCELTE, CAMBIARE SI PUÒ ORA!

ORGANIZZATI CON NOI NEL PERCORSO DELLA MARCIASUD PER ALTRAGRICOLTURA

**COSTRUISCI L' AUTORGANIZZAZIONE, LA RETE DEL CICLO CORTO E GLI STRUMENTI DEL SOCCORSO
CONTADINO**

**PARTECIPA ALLE INIZIATIVE REGIONALI PER COORDINARE LA RETE, DECIDERE LE RIVENDICAZIONI ED
ESTENDERE E RAFFORZARE LE MOBILITAZIONI**

**CI IMPEGNAMO A REALIZZARE L'AGENDA DELLE INIZIATIVE DECISE INSIEME E PREPARIAMO LA
MANIFESTAZIONE AUTOCONVOCATA PER IL PREZZO DEI PRODOTTI AGRICOLI ALLA PRODUZIONE E
CONTRO LE PRATICHE DI TRUST SPECULATIVO SUI PREZZI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

Abbiamo sottoposto alle istituzioni meridionali e nazionali le piattaforme, le rivendicazioni e le proposte che abbiamo incontrato durante la Marcia; così faremo nel percorso di iniziative davanti a noi. Chiediamo alle istituzioni di aprire il confronto nei tavoli per la Sovranità Alimentare e dare le risposte.

Partecipa e mobilitati per far sentire la tua voce e rivendicare i tuoi diritti